

COMUNE di SPORMINORE



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

PREMESSA.....	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	5
1.1 POPOLAZIONE	5
1.2 TERRITORIO	8
1.3 ECONOMIA INSEDIATA.....	11
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2015-2020.....	13
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	14
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	14
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	15
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	18
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>	19
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....</i>	20
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche.....</i>	21
3.4. RISORSE E IMPIEGHI	25
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate.....</i>	25
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i>	29
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento.....</i>	30
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI.....	32
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:.....</i>	32
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti.....</i>	36
3.5.3 <i>Entrate extratributarie.....</i>	38
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE.....	41
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i>	41
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	42
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	43
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	45
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	45
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica.....</i>	47
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	48
4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	51
ALLEGATO 1 - PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE	90

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impegni e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f) la gestione del patrimonio;

g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Ad Integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritta in data 24.12.2018, il termine per l'approvazione del bilancio 2019-2021, è stato differito al 28 febbraio 2019.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impegni e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2013	2014	2015	2016	2017
Popolazione residente	710	713	700	711	706
Maschi	353	351	341	342	343
Femmine	357	362	359	369	363
Famiglie	243	250	241	293	295
Stranieri	48	50	44	51	46
n. nati (residenti)	10	2	6	6	6
n. morti (residenti)	4	5	4	4	3
Saldo naturale	6	-3	2	2	3
Tasso di natalità	14,2	2,8	8,5	8,4	8,5
Tasso di mortalità	5,7	7	5,7	5,6	4,2
n. immigrati nell'anno	27	20	6	13	15
n. emigrati nell'anno	19	14	20	7	19
Saldo migratorio	8	6	-14	6	-4

Nel Comune di Sporminore alla fine del 2017 risiedono 707 persone, di cui 344 maschi e 363 femmine, distribuite su 17 kmq con una densità abitativa pari a 41,5 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2017 :

- Sono stati iscritti 6 bimbi per nascita e 15 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 3 persone per morte e 19 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un Incremento/decremento pari a 2 unità

La dinamica naturale fa registrare 3

La dinamica migratoria risulta -4

L'età media dei residenti 44,9 anni

Popolazione divisa per fasce d'età	2017
Popolazione al 31.12.2016	706
In età prima infanzia (0/2 anni)	18
In età prescolare (3/6 anni)	20
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	54
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	115
In età adulta (30/65)	334
Oltre l'età adulta (oltre 65)	165

1. Situazioni e tendenze socio - economiche

Il __ % dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona. Di questi.....

Caratteristiche delle famiglie residenti	2013	2014	2015	2016	2017
n. famiglie	292	299	290	293	295
n. medio componenti	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4
% fam. Con un solo componente	87	94	89	92	92
% fam. Con 6 comp. e +	2	1	1	2	3
% fam. Con bambini di età < 6 anni	9,4	9,5	10	8,8	8,8
% fam. Con comp. di età > 64 anni	35,4	36,8	39,5	39,9	41,01

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	
Urbanizzato/pianificato*	396768	2,26%	2,26%	
Produttivo/industriale/artigianale	56292	0,32%	0,32%	
Commerciale				
Agricolo (specializzato/biologico)	2431875	13,88%	13,88%	
Bosco	2300503	13,13%	13,13%	
PNAB	12201270	69,65%	69,65%	
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	130258	0,74%	0,76%	
Improduttivo	0	0,00%		
Cave	0	0,00%		
.....				

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Suolo urbanizzato	%
Centro storico	30,00%
Residenziale o misto	55,00%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	10,00%
Verde e parco pubblico	5,00%

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2013	2014	2015	2016	2017
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	11	4	10	10	8
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	33	30	19	32	24

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015-2020, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 15.06.2015 con atto n. 21, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

L'amministrazione ritiene che le risorse essenziali del territorio come aria, acqua, terra, energia, patrimonio storico, artistico e culturale, ambiente naturale, paesaggio, forme di conoscenza collettiva, saperi e cultura locale in quanto insieme dei beni patrimoniali della comunità vadano identificati, valorizzati, curati e salvaguardati in quanto elementi identitari che qualificano Sporminore.

Partendo dalle considerazioni di cui sopra l'amministrazione ha individuato delle linee strategiche che possono così essere sintetizzate:

- *valorizzazione del patrimonio ambientale attraverso azioni che prevedano: manutenzione ed ampliamento della rete viaria per la gestione del bosco e per le funzioni antincendio delle zone pascolive, qualificazione, riqualificazione e risanamento degli ambiti naturali e/o montani di proprietà;*
- *valorizzazione del patrimonio storico culturale attraverso azioni che prevedano: consolidamento e incentivo alla fruizione del sito del castello Sporo Rovina, recupero e salvaguardia del patrimonio di memorie e di tradizioni dei nostri anziani;*
- *valorizzare il patrimonio del volontariato in tutte le sue manifestazioni;*
- *conservare il patrimonio infrastrutturale, di edifici e di siti attraverso interventi di manutenzione, di riqualificazione, di miglioramento;*
- *riorganizzazione ed ampliamento degli spazi comunali in base ai nuovi bisogni e alle nuove opportunità;*
- *riorganizzazione degli uffici comunali alla luce dell'avvento delle gestioni associate e della necessità di risparmio dettate dalla Provincia;*
- *ricerca e attivazione di nuove fonti di entrata per il Comune attraverso la valorizzazione del patrimonio edilizio e lo sfruttamento sostenibile delle risorse ambientali locali.*
- *Attivazione di iniziative che possano creare opportunità imprenditoriali.*

La traduzione delle linee programmatiche di mandato nella programmazione strategica

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO		INDIRIZZI STRATEGICI
1	Progettazione e realizzazione strade forestali di Valatara e della Pellegrina	Valorizzazione del patrimonio ambientale
2	Ampliamento del pascolo di malga Prà da Giovo	
3	Riqualificazione e risanamento degli ambiti naturali di alta montagna	

4	Realizzazione di un bacino di raccolta d'acqua in malga vecchia	
5	Prosecuzione delle ricerca dell'acqua da portare alla malga Prà da Giovo	
6	Manutenzione viabilità montana esistente	
7	Riqualificazione di Valatara	
8	Valorizzare la grotta "Bus de la Spia"	
9	Realizzazione di una passeggiata attorno ai ruderi del castello Sporo – Rovina e consolidamento del perimetro	Valorizzazione del patrimonio storico culturale
10	Segnalazione e valorizzazione della "via Imperiale" o "traversara" che congiunge la Val di Non con le Giudicarie	
11	Valorizzazione del servizio del Punto di Lettura convenzionato con la biblioteca di Mezzolombardo	
12	Sostegno al Progetto 7x7 ComunInsieme ed al Piano Giovani di zona	
13	Sostegno alle associazioni di volontariato e sportive	
14	Promozione di forme di "Welfare" (benessere sociale) paesano per sostenere le persone più fragili della nostra comunità, promuovendo ulteriormente la solidarietà tra le persone.	Valorizzare il patrimonio del volontariato
15	Interventi di manutenzione straordinaria della sede comunale	Conservare il patrimonio infrastrutturale, degli edifici e dei siti comunali
16	Rifacimento degli asfalti e della segnaletica orizzontale	
17	Manutenzione straordinaria campo da tennis, spogliatoi ed edifici comunali	
18	Completamento della conversione a Led dell'illuminazione pubblica	
19	Manutenzione del ponte Bayle in località Maso Milano	
20	Completamento iter attivazione delle gestioni associate obbligatorie	Riorganizzazione uffici comunali
21	Assunzione di un collaboratore per il servizio ragioneria	
22	Cambio di coltura e vendita di una zona di bosco da trasformare lotto di campagna	Ricerca e attivazione di nuove fonti di entrata per il Comune
23	Verifica possibilità di sfruttamento del patrimonio idrico a scopo idroelettrico	
24	Verifica possibilità dell'utilizzo degli spazi disponibili presso l'edificio che ospita la scuola primaria per attività remunerative	
25	Realizzazione delle opere di mitigazione a difesa dell'abitato di Sporminore	Riorganizzazione ed ampliamento degli spazi
26	Realizzazione della nuova caserma dei vigili del fuoco	
27	Realizzazione delle opere di riparazione dei danni alla struttura comunale a causa dell'incendio	

28	Riqualificazione del centro storico di Sporminore	comunali
29	Sistemazione del tratto di strada tra il ponte Bayle e l'abitato di Maso Milano	

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	
Parcheggio	

b) Convenzioni di comuni

Servizio	Comune capofila
Biblioteca	Comune di Mezzolombardo
Polizia locale	Comune di Cles

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto, in data 26/08/2015 con delibera della Giunta comunale nr. 44, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Consorzio dei comuni trentini - quota di partecipazione– 0,42%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021				
Tipologia società	Società cooperativa			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Capitale sociale	662.417	666.130	10.173,08	
Patrimonio netto al 31 dicembre	31.441.663	31.655.253	2.555.832	
Risultato d'esercizio	188.599	215.035	339.479	
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	0	0	0
	riscosso	0	0	0
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0	0	0
	pagato	0	0	0

AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON- quota di partecipazione – 0,20%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione a fini turistici			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021				
Tipologia società	Società cooperativa			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale				264.500
Patrimonio netto al 31 dicembre				300.491
Risultato d'esercizio	344	2.181	4.844	2.333
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.			
	riscosso			
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato			
	pagato	-	-	-

Consorzio Elettrico Lovernatico - quota di partecipazione– 25%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione a fini economici,			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021				
Tipologia società	Società consortile			
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Capitale sociale				
Patrimonio netto al 31 dicembre			220.267	217.962
Risultato d'esercizio	8.107	21.081	5.197	2.305
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	25.000	10000	25.000
	riscosso	25.000	10000	25.000
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0	0	0
	pagato	0	0	0
		0	0	0

Informatica trentina Spa - quota di partecipazione– 0,0063%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione a fini economici,			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2019 -2021				
Tipologia società	Società per azioni			

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>		3.500.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		19.838.847	20.589.287	20.589.287	21.698.244
<i>Risultato d'esercizio</i>		705.703	122.860	122.860	892.950
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	33			
	riscosso	33			
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato	-	-	-	-

Dolomiti energia spa - quota di partecipazione– 0,00025%

<i>Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione</i>	Gestione a fini economici,			
<i>Obiettivi di programmazione nel triennio 2018 -2020</i>				
<i>Tipologia società</i>	Società per azioni			
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<i>Capitale sociale</i>	441.496.169	441.496.169	411.496.169	411.496.169
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	602.315.034	631.211.047	651.542.000	526.102.629
<i>Risultato d'esercizio</i>	60.845.854	67.917.158	65.629.000	51.507.553
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	96	111	
	riscosso	96	111	
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato			
	pagato	-	-	-

3.3. Le opere e gli investimenti

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

Scheda 1 Parte prima – Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALI DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
1	Progettazione e realizzazione strade forestali	-	-	Incarico a dott. Bolognani dopo consiglio 20/3/2017
2	Riqualificazione centro storico Casa Anatolio	250.753,47	250.753,47	Approvazione progetto esecutivo del. Giuntale n. 49 dd.04.10.2017
3	Realizzazione interventi di riparazione dei danni alla struttura comunale a causa dell'incendio	50.000 Euro	50.000	-
4	Realizzazione nuova caserma VV.FF.	1.422.068,28	1.422.068,28	Progetto definitivo Del. Consigliare ...
5	Opere di Mitigazione in difesa del versante e del centro abitato.			Affidamento a seguito di gara d'appalto
6	Sistemazione del tratto di strada a separazione di strada tra il ponte Bayle e l'abitato di Maso Milano			Incarico progetto definitivo Del. Giuntale 76 dd. 30.12.2015
8	Realizzazione di un bacino di raccolta d'acqua in malga vecchia			realizzato
9	Allargamento del tracciato esistente a servizio dei ruderdi di Castel Sporo Rovina	20.000,00	20.000,00	Incarico progettisti Cicolini Genetti Delibera n. 69 27.12.2017
10	Cambio di coltura bosco per ampliamento ettari di pascolo a Malga Prà da Giovo			Incarico dott. Forestale Maurina delibera n. 77 del 30.11.2015 del
11	Manutenzione straordinaria campo da tennis – Manutenzione straordinaria impianti sportivi	30.000,00	30.000,00	
12	Manutenzione del ponte Bayle in località Maso Milano – manutenzione straordinaria viabilità	20.000,00	20.000,00	
13	Realizzazione ricerca e libro storico su Sporminore – valorizzazione patrimonio storico culturale	15.000,00	15.000,00	
14	Costruzione tettoia Baita Pra Lonc – ampliamento e riorganizzazione di spazi comunali	25.000,00	25.000,00	Approvazione progetto preliminare del. Giuntale n. 46 dd 13.09.2017
15	Progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione di opere di recupero di habitat in fase regressiva	2.986,56		Incarico dott. Bruno Grisenti Delibera Giuntale n. 18 del 29/03/2017
16	Realizzazione copertura campo di bocce	50.000,00	50.000,00	Incarico all'Ing. Alessandro Michelatti delibera giuntale 42 dd. 26.07.2017

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2018 e negli anni precedenti (2)	2019		2020		2021	
					Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti
1	Riqualificazione centro storico - casa Anatolio	2017	167.000,00	239137,07	192.137,07	39.038,25	231.175,32	231.175,32		231.175,32
4	realizzazione caserma VV.FF	2017	1.425.000,00	1452068,28	1452068,28	1.452.068,28		1.452.068,28		1.452.068,28
5										
Totale:		1.592.000,00	1.661.205,35	1.644.205,35	39.038,25	1.683.243,60	0,00	1.683.243,60	0,00	1.683.243,60

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) Per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2019	2020	2021	
	ENTRATE VINCOLATE				
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
	ENTRATE DESTINATE				
5	Entrate destinate agli investimenti	628.938,25	85.500,00	65.500,00	779.938,25
	ENTRATE LIBERE				
6	Stanziamenti di bilancio (avanzo libero)				
7	FPV	5.086,90			
	TOTALI	634.025,15	85.500,00	65.500,00	

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma		
				Spesa totale (1)	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
					2019	2020
acquisto attrezzature e macchine d'ufficio	2019	contributi BIM	8900	1.900,00	4.000,00	3.000,00
completamento arredamento uffici comunali	2019	contributi BIM	1000	500,00		500,00
interventi di riqualificazione energetica	2019	fondo strategico	150000	150.000,00		
manutenzione straordinaria beni immobili	2019	contributi BIM	7500	1.500,00	3.000,00	3.000,00
realizzazione strada forestale Ronch	2019	contributi BIM + PSR	96000	96.000,00		
movimento scavi per lotto campagna ronch	2019	alienazione terreni	30000	30.000,00		
interventi silviculturali di miglioramento strutturale in Malga Vecchia	2019	contributi BIM + PSR	44000	44.000,00		
interventi di miglioramento ambientale in Malga Nuova	2019	contributi BIM + PSR	25000	25.000,00		
recinzioni tradizionali in loc. malga Nuova	2019	contributi BIM + PSR	17000	17.000,00		
manutenzione straordinaria baita Pra Lonc	2019	contributi BIM	4000	1.000,00	1.500,00	1.500,00
riqualificazione centro storico - casa Anatolio	2019	FIM + alienazioni	39038,25	39.038,25		
manutenzione straordinaria scuola materna	2019	contributi BIM	3000	1.000,00	1.000,00	1.000,00
manutenzione straordinaria ex scuola elementare	2019	contributi BIM	1500	500,00	1.000,00	
evento culturale durante festa del vino	2019	contributi BIM	1500	1.500,00		
manutenzione straordinaria impianti sportivi	2019	alienazione terreni	11000	5.000,00	2.000,00	4.000,00
manutenzione straordinaria cimitero	2019	contributi BIM	1500	500,00	500,00	500,00
permute terreni	2018	contributi BIM	3000	3.000,00		
manutenzione straordinaria acquedotto	2019	contributi BIM	6000	2.000,00	2.000,00	2.000,00
manutenzione straordinaria fognature	2019	contributi BIM	3000	1.500,00	500,00	1.000,00

manutenzione straordinaria acquedotto	2019	contributi BIM	6000	2.000,00	2.000,00	2.000,00
manutenzione straordinaria fognatura	2019	contributi BIM	3000	1.500,00	500,00	1.000,00
rete bianche e fognature Castel Sporo	2020	piano energetico	5000		5.000,00	
allargamento tracciato esistente raderi castel Sporo	2019	alienazione terreni	20000	20.000,00		
acquisto attrezzature arredo verde pubblico	2019	contributi BIM	5000	1.000,00	2.000,00	2.000,00
manutenzione straordinaria parchi e giardini	2019	contr. Concessione	7000	3.000,00	2.000,00	2.000,00
spese tecniche	2019	contributi BIM	61000	19.000,00	20.000,00	22.000,00
acquisto e manutenzione attrezzature di cantiere	2019	contributi BIM	3000	1.000,00	1.000,00	1.000,00
manutenzione straordinaria viabilità comunale	2019	alienazione terreni	25000	5.000,00	10.000,00	10.000,00
manutenzione straordinaria mezzi cantieri comunali	2019	alienazione terreni	5500	1.500,00	2.000,00	2.000,00
manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	2019	alienazione terreni	15000	5.000,00	5.000,00	5.000,00
conversione a led dell'illuminazione pubblica	2019	fondo strategico	50000	50.000,00		
realizzazione colonnine per la ricarica delle bio-auto elettriche	2019	fondo strategico	10000	10.000,00		
contributo straordinario corpo volontario VV.FF.	2019	alienazione terreni	12000	4.000,00	4.000,00	4.000,00
contributo straordinario parrocchia	2019	alienazione terreni		1.000,00		
posizionamento guardrail in via Pezzol	2019	fondo nazionale	5000	5.000,00		
messaggio in sicurezza scalinata via Nepomuceno	2019	fondo nazionale	35000	35.000,00		
stampa libro memorie su Sporminore	2019	alienazione terreni	3500	3.500,00		
contributo straordinario CMF	2019	contributi BIM	65000	45.000,00	20.000,00	
		Totale:		629.938,25	85.500,00	65.500,00

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'
comitato allo sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il programma delle opere pubbliche

⁽¹⁾ Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2

SCHEMA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)	Codiifca per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
						Spesa totale	2019	2020	2021
		1							
		2							
		3							
		4							
		5							

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elenco delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Pertanto, di seguito, viene riportata la spesa corrente relativa ai compiti ed alle attività da gestire obbligatoriamente in forma associata, considerando come la programmazione debba orientare le scelte rispetto ai vincoli di finanza pubblica di rispettivo riferimento:

	ATTIVITA' CON OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA	MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO		2018 (impegni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
1)	Segreteria generale, personale e organizzazione	0102	Segreteria generale	66545,07	58100	52300	52934,57
		0110	Risorse umane	62105,52	17000	17000	17000
2)	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0103	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato	51745,66	56900	56984,57	27100
3)	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0105	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	231813,98	36100	28600	28600
4)	Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0104	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8984,16	5200	3200	3200
		0106	Ufficio tecnico	62105,52	81450	64350	64350
5)	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	35724,74	38850	38850	3850
		0108	Statistica e sistemi informativi				
6)	Altri servizi generali	0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali				
		0111	Altri servizi generali	78900	17500	10000	15500
	TOTALE			597924,65	311100	271284,57	212534,57

Anche i servizi relativi al commercio sono un'attività con obbligo di gestione associata, ma non sono ricompresi nelle funzioni sopraripartite, perché tale attività è compresa nella funzione 0107 (Anagrafe).

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: *“Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidensi i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato.”*.

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

Si rinvia all'Allegato 1 al presente documento per la visione del “Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione” nel quale si dà evidenza del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, nelle modalità e nei tempi previsti dalla norma.

Qui sotto è sinteticamente determinato l'obiettivo di spesa e le voci di riferimento riguardo al periodo di tempo di riferimento:

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO ⁽¹⁾		2012	
Pagamenti (competenza e residui) funzione 1	(+)	406210,16	⁽¹⁾ Il calcolo è effettuato secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016, che costituiscono unico parametro di riferimento per la compilazione della scheda in caso di difformità o dubbi interpretativi;
Rimborsi contabilizzati al titolo III delle entrate, categoria 5	(-)	-12720,67	
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES	(-)		
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO		393489,49	
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	(-)	-74300,00	
SPESA OBIETTIVO PER L'ANNO 2019	(=)	319189,49	

MONITORAGGIO OBIETTIVO ⁽¹⁾		2019	2020	2021
Pagamenti (competenza e residui) MISSIONE 1 (ex funzione 1)	(+)			
RIMBORSI IN ENTRATA E3.05.02.00.000) e in presenza di gestioni associate/convenzioni, le entrate derivanti da trasferimenti correnti da Comuni/Unioni precedentemente ricompresi nel titolo III categoria 5	(-)			
Pagamenti effettuati a favore del bilancio provinciale per il recupero delle somme da riversare al bilancio statale a titolo di maggior gettito IMU/maggiorazione TARES	(-)			
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO		0,00	0,00	0,00
Riduzioni operate su ulteriori funzioni di spesa*	(-)			
TOTALE SPESA DI RIFERIMENTO (RIDETERMINATA)		0,00	0,00	0,00

⁽¹⁾ Il calcolo è effettuato secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016, che costituiscono unico parametro di riferimento per la compilazione della scheda in caso di difformità o dubbi interpretativi;

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Codice missione	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese rimborso prestiti	Totale
1	398.030,00	43.938,25	0,00	441.968,25	356.414,57	8.500,00		364.914,57	357.664,57	8.000,00		365.664,57
3	2.700,00		0,00	2.700,00	2.700,00			2.700,00	2.700,00			2.700,00
4	73.000,00	1.500,00	0,00	74.500,00	68.200,00	1.000,00		69.200,00	68.200,00	2.000,00		70.200,00
5	20.500,00	5.000,00	0,00	25.500,00	20.500,00			20.500,00	20.500,00			20.500,00
6	8.000,00	5.000,00	0,00	13.000,00	9.000,00	2.000,00		11.000,00	9.000,00	4.000,00		13.000,00
7	600,00		0,00	600,00	600,00			600,00	600,00			600,00
8	21.500,00	3.500,00	0,00	25.000,00	14.500,00	500,00		15.000,00	14.500,00	500,00		15.000,00
9	84.000,00	98.586,90	0,00	182.586,90	80.000,00	11.500,00		91.500,00	80.000,00	7.000,00		87.000,00
10	12.900,00	412.500,00	0,00	425.400,00	12.900,00	58.000,00		70.900,00	12.900,00	40.000,00		52.900,00
11	3.600,00	4.000,00	0,00	7.600,00	3.600,00	4.000,00		7.600,00	3.600,00	4.000,00		7.600,00
12	5.400,00		0,00	5.400,00	4.700,00			4.700,00	4.700,00			4.700,00
13			0,00	0,00				0,00				0,00
14			0,00	0,00				0,00				0,00
17		60.000,00	0,00	60.000,00				0,00				0,00
20	2.000,00		0,00	2.000,00				0,00				0,00
50	1.350,00		57.535,43	58.885,43	1.150,00		57.635,43	58.785,43	950,00		57.845,43	58.795,43
60			0,00	0,00				0,00				0,00
99			0,00	0,00			0,00	0,00				0,00
TOTALI	633.580,00	634.025,15	57.535,43	1.325.140,58	574.264,57	85.500,00	57.635,43	717.400,00	575.314,57	65.500,00	57.845,43	698.660,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2019 rispetto al 2018
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	171.260,46	172.032,64	181.274,68	165.700,00	182.700,00	180.700,00	-8.591756996
Trasferimenti correnti	277.771,95	224.761,91	237.379,44	259.060,91	243.850,00	243.850,00	9.133676446
Extratributarie	173.880,74	183.437,94	185.238,77	249.954,52	205.350,00	208.610,00	34.93639587
TOTALE ENTRATE CORRENTI	622.913,15	580.232,49	603.892,89	674.715,43	631.900,00	633.160,00	11.72766581
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	19.106,74	14.702,18	0,00	0,00	0,00	-100
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	16.400,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	622.913,15	599.339,23	618.595,07	691.115,43	631.900,00	633.160,00	11.72339767
Entrate di parte capitale	829.750,15	347.436,86	1.862.457,09	628.938,25	85.500,00	65.500,00	-66.23072535
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	331.672,52	544.693,84	5.086,90	0,00	0,00	-99.06609922
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	0,00	133.400,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	829.750,15	812.509,38	2.407.150,93	634.025,15	85.500,00	65.500,00	-73.6607646
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	#DIV/0!
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.452.663,30	1.411.848,61	3.025.746,00	1.345.140,58	737.400,00	718.660,00	-55.5435063

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2019 rispetto al 2018
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)		
Imposte, tasse e proventi assimilati	171.260,46	172.032,64	181.274,68	165.700,00	182.700,00	180.700,00		
Compartecipazioni di tributi	-	-						
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-						
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma								
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	171.260,46	172.032,64	181.274,68	165.700,00	182.700,00	180.700,00	91.408243	

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2019

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazione principale e pertinenze	0	
Abitazione principale e pertinenze cat. A1,A8,A9	0.35 %	398,92
Altri fabbricati ad uso abitativo e pertinenze	0,895 %	

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS	172.244,16	149.000,00	145.000,00	162.000,00	160.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento		3875,49	31.524,68	20.000,00	20.000,00	20.000,00
IMUP da attività di accertamento						
ICI da attività di accertamento	1.249,84					
TASI da attività di accertamento						

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Addizionale comunale IRPEF						

--	--	--

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni			750,00	700,00	700,00	700,00

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2019 rispetto a 2018
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	277.816,69	224.791,91	237.379,44	259.060,91	243.850,00	235.850,00	
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	277.816,69	224.791,91	237.379,44	259.060,91	243.850,00	235.850,00	109.1336764

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2019 rispetto a 2018
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione							
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni							
TRASFERIMENTI DA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimento P.a.t per fondo perequativo	54056,88	33597,22	40165,07	35000,00	35000,00	35000,00	87,14
Trasferimento P.a.t per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)							
Trasferimento P.a.t per fondo specifici servizi comunali							
Trasferimento P.a.t per fondo ammortamento mutui							
Trasferimento P.a.t per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)	21617,19	21617,19	22000,00	22000,00			100,00
Utilizzo quota fondo investimenti minori	81493,87	79143,06	91070,95	109210,91	116000,00	116000,00	119,92
Trasferimenti P.a.t servizi istituzionali, generali e di gestione							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti istruzione e diritto allo studio	63028,24	56104,16	53630,51	65000,00	60000,00	60000,00	121,20
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti sviluppo economico e competitività							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale	17138,12	17146,17	17913,97	20000,00	20000,00	20000,00	111,64
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.	11823,22	11102,92	12598,94	12850,00	12850,00	12850,00	101,99
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	249157,52	218710,72	237379,44	264060,91	243850,00	243850,00	111,24
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	249157,52	218710,72	237379,44	264060,91	243850,00	243850,00	111,24

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

(nel prospetto sono indicati i servizi a domanda individuale per i quali vengono chiesti indicatori di performance in sede di certificazione del conto consuntivo)

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2016	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2017	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021
Asili nido	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Impianti sportivi	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Mense	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Mense scolastiche	0%	0%	€ 8.000,00	€ 63.500,00	1259,84%	€ 8.000,00	€ 63.500,00	1259,84%	€ 8.000,00	€ 63.500,00	1259,84%
COSAP	0%	0%	€ 4.100,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 4.100,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 4.100,00	€ 0,00	#DIV/0!
TOTALI			€ 12.100,00	€ 63.500,00	1905,51%	€ 12.100,00	€ 63.500,00	1905,51%	€ 12.100,00	€ 63.500,00	1905,51%

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2019/2021 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2017	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2018	ENTRATE 2019	SPESE 2019	TASSO DI COPERTURA Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021
Acquedotto	0%	0%	€ 30.000,00	€ 30.000,00	100,00%	€ 30.000,00	€ 30.000,00	100,00%	€ 30.000,00	€ 30.000,00	100,00%
Fognatura	0%	0%	€ 16.500,00	€ 16.500,00	100,00%	€ 16.500,00	€ 16.500,00	100,00%	€ 16.500,00	€ 16.500,00	100,00%
Depurazione	0%	0%	€ 40.000,00	€ 40.000,00	100,00%	€ 40.000,00	€ 40.000,00	100,00%	€ 40.000,00	€ 40.000,00	100,00%
TOTALI			€ 86.500,00	€ 86.500,00	10000,00%	€ 86.500,00	€ 86.500,00	10000,00%	€ 86.500,00	€ 86.500,00	10000,00%

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta	08	13/02/2019	Tariffe acquedotto
Giunta	09	13/02/2019	Tariffe fognatura

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2019	Previsione iscritta 2020	Previsione iscritta 2021
PANNELLI FOTOVOLTAICI	5000	5000	5000
CENTRALINA ELETTRICA	14000	14000	14000
CIMITERO	2000	2000	2000
FITTI	12000	12000	12000
PARCHEGGIO	6600	6600	6600
LEGNA	45000	11000	6000
IMPIANTI SPORTIVI	500	500	500

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale
Baita Pra Lonc						2000
Immobile Cassa Rurale Tuenno						4050
Immobile Poste Italiane						1820
Malghe						2540

Terreno agricolo						500
------------------	--	--	--	--	--	-----

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2019	Previsione i 2020	Previsione 2021
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	500	500	500
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	0	0	0
Interessi attivi	2000	2000	2000
Altre entrate da redditi di capitale	10000	10000	10000
Rimborsi ed altre entrate correnti	20000	20000	20000

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, il 50% di tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue:

(almeno) 25% per segnaletica stradale

(almeno) 25% per mezzi ed attrezzature corpo polizia locale

altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2019 rispetto al 2018
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti		168298,08	1572953,34	523938,25	80500	60500	
Altri trasferimenti in conto capitale	31.519,57	42060					
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	304.773,20	53473,19	285566	280000	100000		
Altre entrate da redditi da capitale	11.144,09	3866,99	3937,75	5000	5000	5000	
TOTALE Entrate extra tributarie	347.436,86	267.698,26	1.862.457,09	808.938,25	185.500,00	65.500,00	43.43392685

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Debito iniziale	650597	126923	113648	100174	86497	72614	58522
Nuovi prestiti							
Rimborso quote	88320	13274	13474	13677	13883	14092	14304
Estinzioni anticipate	435354						
Variazioni							
Debito di fine esercizio	126923	113648	100174	86497	72614	58522	44218

I mutui previsti nel triennio finanzieranno i seguenti investimenti:

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	Durata amm. in anni

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N 267/2000			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE					
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	165.700,00	182.700,00	180.700,00	
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	259.060,91	243.850,00	243.850,00	
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	249.954,52	205.350,00	208.610,00	
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	(=)	674.715,43	631.900,00	633.160,00	
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI					
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	67.471,54	63.190,00	63.316,00	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 (2)	(-)	1.300,00	1.050,00	850,00	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2019	(-)	0,00	0,00	0,00	
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	22.000,00	0,00	0,00	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	(=)	88.171,54	62.140,00	62.466,00	
TOTALE DEBITO CONTRATTO					
Debito contratto al 31/12/2018	(+)	0,00	0,00	0,00	
Debito autorizzato nel 2019	(+)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	(=)	0,00	0,00	0,00	
DEBITO POTENZIALE					
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00	
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00	

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi"*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

E' prevista l'alienazione di terreni con un introito a base d'asta per il Comune di Sporminore pari ad € 100.000,00.

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

	2019	2020	2021		2019	2020	2021	
Entrata				Uscita				
UTILIZZO AVANZO	16.400,00			DISAVANZO				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	5.086,90							
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	165.700,00	182.700,00	180.700,00	TITOLO 1 Spese correnti	633.580,00	574.264,57	575.314,57	
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	259.060,91	243.850,00	243.850,00	TITOLO 1 Spese in conto capitale	634.025,15	85.500,00	65.500,00	
TITOLO 3 Entrate extratributarie	249.954,52	205.350,00	208.610,00					
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	628.938,25	85.500,00	65.500,00	TITOLO 1 Spese per incremento di attività finali				
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Totale entrate finali	1.303.653,68	717.400,00	698.660,00	Totale uscite finali	1.267.605,15	659.764,57	640.814,57	
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 1 Rimborso prestiti	57535,43	57635,43	57845,43	
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	20.000,00	20.000,00	20.000,00	TITOLO 1 Chiusura anticipazioni di tesoreria	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	410.033,00	390.033,00	390.033,00	TITOLO 1 Spese per conto terzi e partite di giro	410.033,00	390.033,00	390.033,00	
Totale titoli	1.733.686,68	1.127.433,00	1.108.693,00	Totale titoli	1.755.173,58	1.127.433,00	1.108.693,00	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1755173,58	1127433,00	1108693,00	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	1755173,58	1127433,00	1108693,00	

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2019	2020	2021
Entrata				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)			
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	674.715,43	631.900,00	633.160,00
	Totale	674.715,43	631.900,00	633.160,00
Uscita				
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	633.580,00	574.264,57	575.314,57
fondo pluriennale vincolato				
fondo crediti di dubbia esigibilità		17000,00	17000,00	17000,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	57.535,43	57.635,43	57.845,43
	Totale	691.115,43	631.900,00	633.160,00
Somma finale		-16400,00	0,00	0,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge		16400		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO di CASSA				
	2019			2019
Entrata		Uscita		
FONDO DI CASSA	163.066,29			
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	165.700,00	TITOLO 1 Spese correnti		617.180,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	259.060,91	TITOLO 2 Spese in conto capitale		634.025,15
TITOLO 3 Entrate extratributarie	249.954,52			
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	628.938,25	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie		
TITOLO 5 finanziarie				
	Totale entrate finali	Totale spese finali		1.251.205,15
TITOLO 6 Accensione prestiti		TITOLO 4 Rimborso prestiti		57535,43
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	20.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria		20.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	410.033,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro		410.033,00
Totale titoli	1.733.686,68	Totale titoli		1.738.773,58

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2018 (legge n. 145 del 30/12/2018) ha abrogato i vincoli di finanza pubblica.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente, gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevede che: *“come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.*

Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate dai comuni capofila ovvero sottoscritte dalla maggioranza dei sindaci che formano l'ambito di riferimento; i comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.

Le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui comuni e a definire, entro il 30 aprile 2017, standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno, allo scopo di rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per nuove assunzioni allo scopo di superare le disomogeneità di presenza e distribuzione delle risorse umane sul territorio.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per: 1. il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali; 2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa; 3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione; 4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni istituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle

dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio."

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni che andranno a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non impone particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lascia libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisca:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 sono stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 sono stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consiste, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Al Documento Unico di Programmazione, è allegato il "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione" per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti).

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	1	0	0	0	1	1	0
B base	1	0	1	1	0	1	0
B evoluto	1	0	2	1	0	1	0
C base	2	0	1	1	1	2	0
C evoluto	1	0	1	0	1	1	0
D base	0	0	0	0	0	0	0
Segretario	1	0	1	0	1	1	0
TOTALE	7	0	7	3	4	7	0

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	441.968,25	364.914,57	365.664,57
03	Ordine pubblico e sicurezza	2.700,00	2.700,00	2.700,00
04	Istruzione e diritto allo studio	74.500,00	69.200,00	70.200,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	25.500,00	20.500,00	20.500,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.000,00	11.000,00	13.000,00
07	Turismo	600,00	600,00	600,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	25.000,00	15.000,00	15.000,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	182.586,90	91.500,00	87.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	425.400,00	70.900,00	52.900,00
11	Soccorso civile	7.600,00	7.600,00	7.600,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.400,00	4.700,00	4.700,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	60.000,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	2.000,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	58.885,43	58.785,43	58.795,43
60	Anticipazioni finanziarie	20.000,00	20.000,00	20.000,00
99	Servizi per conto terzi	410.033,00	390.033,00	390.033,00

